

presso l'Universität Mozarteum di Salisburgo. Nel 2023 ha vinto il 1° premio (2° non assegnato) e un premio speciale al Concorso Internazionale "David Popper" per violoncello in Ungheria, è stato recentemente selezionato come membro effettivo del Gustav Mahler JugendOrchester e parteciperà a tutte le loro tournée nel 2024. È stato recentemente invitato a suonare con i LGT Young Soloists per un progetto a Hannover e all'Elbphilharmonie di Amburgo, e l'anno scorso ha vinto l'audizione per l'OTOOrchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, suonando con Alexander Lonquich, Klaidi Sahatci (Concertmaster del Tonhalle Orchester di Zurigo) e Lorenza Borrani (Concertmaster del Chamber Orchestra of Europe). Vincitore di numerose borse di studio e premi in competizioni nazionali e internazionali, ha tenuto recital per violoncello e pianoforte in Italia e nel 2021 ha fondato il Trio Enea, esibendosi in Italia in numerosi concerti. Nel 2023 ha suonato musiche di Pierre Boulez e Sofia Gubaidulina con "I Violoncelli del Mozarteum" diretti da Giovanni Gnocchi, presso l'Università Mozarteum di Salisburgo, per SpazioNovecento a Cremona e al Festival "Trame Sonore" a Mantova.

Giorgio Lazzari

Vincitore del terzo premio al prestigioso "International Telekom Beethoven Competition Bonn" e del primo premio al "R. Schumann Competition Düsseldorf", si è già esibito sia in veste di solista che di camerista in diverse città europee, riscuotendo notevole successo anche da parte della critica. Ha preso infatti parte a prestigiosi festival quali il Klavier - Festival Ruhr, Schumannfest di Düsseldorf, Bonner Schumannfest, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Milano Musica, Accademia Filarmonica Romana, Perugia Musica Classica, Musica Insieme Bologna, GIA Brescia, Trame Sonore, Rondò di Divertimento Ensemble, Harmonies en Livradois. Recentemente si è inoltre esibito anche per la Beethovenfest Bonn e il Festival d'Aix en Provence. Accanto all'attività solistica si dedica assiduamente alla musica da camera, collaborando stabilmente con la violinista Sofia Manvati. La passione per il repertorio cameristico lo ha portato inoltre a iniziare una collaborazione con un quartetto d'archi composto da accademisti della Staatskapelle di Berlino, con i quali si è già esibito presso la rinomata Apolloaal della Staatsoper Unter den Linden. Particolarmente attento al repertorio contemporaneo, ha avuto modo di confrontarsi e collaborare con compositori quali Stefano Gervasoni, Olivier Cuendet ed Alessandro Solbiati, partecipando tra l'altro alla presentazione dell'opera "Corde e Martelletti" di quest'ultimo. Nato nel 2000, si è diplomato presso il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo - nella classe di Maria Grazia Bellocchio - e attualmente prosegue la propria formazione sotto la guida di Kirill Gerstein, presso la Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino. Percepisce inoltre una borsa di studio dall'Internationale Musikakademie in Liechtenstein, e recentemente ha ricevuto il Premio Roscini - Padalino, offerto dalla Fondazione Perugia Musica Classica.

Prossimi concerti

domenica 15 dicembre 2024 ore 17.00

Musiche di

Pilati - Reinecke - Donizetti - Prokofiev

Alberto Navarra

flauto

Federico Pulina

pianoforte

lunedì 13 gennaio 2025 ore 20.30

Musiche di

Peçi - Sinigaglia - Beethoven

Marta Nizzardo

clarinetto

Roberto Mansueto

violoncello

Greta Lobefaro

pianoforte

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300

www.accademiadecameristi.com



I CONCERTI
DEL LUNEDÌ
XXVI STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 24/25
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 4 novembre 2024
ore 20.30



**OTTORINO
RESPIGHI**

(1879 - 1936)

Quintetto in fa min. P35

allegro - andantino - vivacissimo

**JULIUS
ZAREBSKI**

(1854 - 1885)

Quintetto in sol min. op.34

allegro - adagio - scherzo - finale

Riccardo Zamuner

violino

Sofia Manvati

violino

Daniel Palmizio

viola

Leonardo Petracci

violoncello

Giorgio Lazzari

pianoforte

Riccardo Zamuner

Violinista napoletano, è invitato regolarmente nelle più prestigiose istituzioni concertistiche italiane e straniere. Nato a Napoli nel 1997, si è diplomato al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, con il massimo dei voti, lode e menzione speciale e nel medesimo Conservatorio ha compiuto i Biennio di specializzazione in Violino, in Viola e in Violino barocco, con le massime votazioni. Ha conseguito, con il massimo dei voti, il perfezionamento in Violino con il M° S. Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e il Master of Arts al Conservatorio di Lugano, col M° P. Berman. Ha frequentato la prestigiosa Accademia Stauffer di Cremona in classe con il M° S. Accardo. È vincitore di diversi concorsi e svolge intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero per le più importanti stagioni concertistiche. Nel 2016 ha debuttato, in qualità di solista, alla Filarmonica di Berlino. Nella primavera 2021 ha inciso il suo primo CD in duo con il pianista Emanuele Delucchi. Suona inoltre in varie formazioni cameristiche ed ha collaborato con B. Canino, M. Brunello, S. Accardo, B. Giuranna, B. Lupo, ecc. Recentemente ha tenuto una serie di concerti al Museo del violino di Cremona suonando violini Guarneri e Stradivari. Dal 2023 è primo violino e Maestro concertatore dell'Orchestra Accademia di Santa Sofia di Benevento. Vincitore di Concorso a Cattedra di Violino e docente al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera. Suona un violino Giuseppe Antonio Rocca del 1855 ed un arco di Eugene Nicolas Sartory in prestito dalla collezione Takeuchi attraverso il programma della Nippon Violin Society.

Sofia Manvati

Nata a Erba nel 2000, consegue la laurea in Violino di primo e di secondo livello con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona, sotto la guida della Prof.ssa L. Gorna. Si perfeziona inoltre, dal 2016, presso l'Accademia "Stauffer Center for Strings" a Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena, con il M° S. Accardo. Attualmente frequenta un ulteriore corso di specializzazione presso il Conservatorio Reale di Bruxelles con il violinista Philippe Graffin. Come solista si esibisce con l'"Hemu Orchestra" di Losanna, con l'"Eurasia Chamber Orchestra" e con la "Nuova Orchestra Busoni", collaborando con direttori quali S. Accardo, D. Geringas e M. Belli. Si è esibita all'Auditorium Parco della Musica di Roma per la Stagione da Camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con S. Accardo, L. Gorna, C. Radic, F. Fiore e S. Braconi. Suona regolarmente nell'Orchestra da Camera Italiana, fondata da S. Accardo. Ha all'attivo due incisioni discografiche: il Concerto n. 5 K 219 di W. A. Mozart (sotto la direzione di M. Belli) per l'etichetta "Suonare News", e il Quatuor pour la fin du Temps di O. Messiaen con l'Euritmia Quartet. Ha ricevuto premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali quali il Grand Prize Virtuoso a Vienna, il premio speciale per la miglior interpretazione delle "Quattro Stagioni" di A. Vivaldi al Tibor Junior International

Competition a Sion. Attualmente è stata scelta come Artista in Residenza per l'importante stagione della Società di Concerti di Milano, per la quale terrà numerosi concerti.

Daniel Palmizio

Ha iniziato lo studio del violino all'età di 8 anni presso il conservatorio di Santa Cecilia a Roma e si è poi trasferito a Londra per studiare viola alla Purcell School e al Royal College of Music. In seguito è stato ammesso nella classe di viola di Bruno Giuranna a Cremona e ha completato il master in direzione d'orchestra con Donato Renzetti. Ha ottenuto i primi premi in concorsi internazionali di viola come il Budapest, il Watson Forbes e il Bucchi. Negli anni 2014-2016 Palmizio si è esibito come prima viola con la Philharmonia Orchestra di Londra diretta da Esa Pekka Salonen. Nel 2016 ha debuttato come direttore d'orchestra con la Quarta Sinfonia di Beethoven e la Sinfonia Concertante di Mozart con l'Orchestra dell'Opera di Kiev. Da allora ha diretto e suonato insieme all'Orchestra Regionale Toscana, la Filarmonica Rossini, la Filarmonica Abruzzese, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra di Trieste, l'Ulster Symphony Orchestra, la Szeged Symphony Orchestra, l'Orchestra dell'Opera di Kiev e l'Orchestra della Radio Polacca. Nel 2021 sostituisce Ivor Bolton, direttore principale della Sinfonieorchester Basel in otto esecuzioni di Wagner Siegfried Idyll, Britten Sinfonietta e Webern Concerto per nove strumenti. Ha successivamente diretto "Tom Sawyer" di Hoffmann e un concerto di gala allo Stadtcasino di Basilea per l'Ucraina. In musica da camera si esibisce con A. Meneses, S. Accardo, B. Belkin, A. Tifu, F. Deگو, E. Dindo, D. Cabassi, B. Rana e M. Vengerov; in festival in Florida, Norvegia, Firenze, Roma e Verbier. Registra per la Nightdreamer Ltd., una casa discografica specializzata nella registrazione analogica direttamente su disco. Il suo ultimo disco delle Sonate di Hindemith e Schubert è in tournée in sale come il Concertgebouw Amsterdam, lo Stadtcasino Basel e la Wigmore hall di Londra. Nel 2024 registrerà i Concerti per pianoforte e orchestra 3 e 4 di Beethoven dirigendo l'Orchestra da Camera del Concertgebouw con Nicolas van Poucke come solista, nonché la Sinfonia Concertante di Mozart e i Concerti per violino di Janiewicz con l'Orchestra da Camera di Wratistavia e Marta Kowalczyk. È direttore artistico del Festival Fundacja Musica di Varsavia insieme all'Orchestra della Radio Polacca. Dal 2007 collabora con l'Accademia dei Cameristi di Bari, la sua associazione di riferimento per la Musica da Camera.

Leonardo Petracci

Violoncellista Nato a Roma nel 2001, ha iniziato i suoi studi con suo nonno, Salvatore De Girolamo, proseguendo poi sotto la guida di Paolo Andriotti per molti anni. Ha frequentato numerose masterclass di Enrico Bronzi a Portogruaro, studiato anche con Giovanni Gnocchi e, dal 2017 al 2021, è stato allievo di Antonio Meneses presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Dal 2021 studia con Giovanni Gnocchi